

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

Collano BM 107

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale:

Collano BM 107

Identificatore unico di formula (UFI):

YS00-Q0YQ-N00J-SDAJ

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Colla da montaggio

▼ Usi sconsigliati :

Non noto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

▼ Nome e indirizzo azienda:

Collano AG

Neulandstrasse 1

CH-6203 Sempach Station

+41 41 469 92 75

www.collano.com

Indirizzo email:

sdb@collano.com

Revisione:

02/12/2024

Versione SDS:

2.0

Data dell'edizione precedente:

19/01/2022 (1.0)

1.4. Numero telefonico di emergenza

+41 41 469 92 75 (Mo - Do 8:00 - 12:00 / 13:00 - 17:00 MEZ/CET)

(Fr 8:00 - 12:00 / 13:00 - 16:00 MEZ/CET)

(+41 44 251 51 51 Tox Center)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Skin Irrit. 2; H315, Provoca irritazione cutanea.

Skin Sens. 1; H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

Eye Irrit. 2; H319, Provoca grave irritazione oculare.

Acute Tox. 4; H332, Nocivo se inalato.

Resp. Sens. 1; H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

STOT SE 3; H335, Può irritare le vie respiratorie.

Carc. 2; H351, Sospettato di provocare il cancro.

STOT RE 2; H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Aquatic Chronic 3; H412, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenza:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

Provoca irritazione cutanea. (H315)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Provoca grave irritazione oculare. (H319)

Nocivo se inalato. (H332)

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (H334)

Può irritare le vie respiratorie. (H335)

Sospettato di provocare il cancro. (H351)

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. (H373)

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. (H412)

Consigli di prudenza:

Generale:

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. (P101)

Tenere fuori dalla portata dei bambini. (P102)

Prevenzione:

Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. (P201)

Non respirare i vapori/la nebbia. (P260)

Reazione:

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. (P308+P313)

In caso di malessere, consultare un medico. (P314)

Conservazione:

Conservare sotto chiave. (P405)

▼ Smaltimento:

Smaltire il contenuto/recipiente a un impianto di smaltimento dei rifiuti riconosciuto (P501)

Contenuto:

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog

methylenediphenyl diisocyanate

dietilmetilbenzendiamina

▼ Altre etichette:

EUH204, Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non

venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

A partire dal 24 agosto 2023 l'uso industriale o professionale è consentito solo dopo aver ricevuto una formazione adeguata.

UFI: YS00-Q0YQ-N00J-SDAJ

2.3. Altri pericoli

▼ Altro:

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

Questo prodotto non contiene sostanze considerate interferenti endocrini conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2023/707 della Commissione.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. ▼ Sostanze

Non utilizzabile. Questo prodotto è una miscela.

3.2. ▼ Miscele

Prodotto/ingrediente	Identificatori	% w/w	Classificazione	Not.
difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog	n. CAS: 9016-87-9 n. CE: 618-498-9 REACH: Polymer n. indice:	40-60%	EUH204 Skin Irrit. 2, H315 Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 STOT SE 3, H335 Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	[3]
methylenediphenyl diisocyanate	n. CAS: 26447-40-5 n. CE: 247-714-0 REACH: 01-2120770510-62-XXXX n. indice: 615-005-00-9	5-10%	Skin Irrit. 2, H315 (SCL: 5,00 %) Skin Sens. 1, H317 Eye Irrit. 2, H319 (SCL: 5,00 %) Acute Tox. 4, H332 Resp. Sens. 1, H334 (SCL: 0,10 %) STOT SE 3, H335 (SCL: 5,00 %) Carc. 2, H351 STOT RE 2, H373	[3]
dietilmetilbenzendiamina	n. CAS: 68479-98-1 n. CE: 270-877-4 REACH: 01-2119486805-25-XXXX n. indice: 612-130-00-0	<1%	Acute Tox. 4, H302 Acute Tox. 4, H312 Eye Irrit. 2, H319 STOT RE 2, H373 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16. I valori limite per l'igiene del lavoro sono riportati alla sezione 8, se disponibili.



Altre informazioni

[3] Secondo REACH, allegato XVII, la sostanza è soggetta a restrizioni.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generalità:

In caso di incidenti: consultare il medico oppure un ospedale. Portare con sé l'etichetta oppure questa scheda di sicurezza. Il medico potrà rivolgersi alla clinica di medicina ambientale e del lavoro.

In caso di sintomi importanti o in caso di dubbio sulle condizioni di salute, consultare un medico. Non somministrare mai a una persona incosciente acqua o liquidi.

▼ Inalazione:

Nel caso di difficoltà respiratorie o irritazione dell'apparato respiratorio: portare l'infortunato all'aria fresca e tenerlo sotto controllo. Prevenire lo shock tenendo l'infortunato al caldo in ambiente tranquillo. Praticare la respirazione artificiale in caso di difficoltà respiratorie. Se il paziente è incosciente, girarlo di lato e chiamare un'ambulanza.

Contatto con la pelle:

Rimuovere indumenti e scarpe contaminati. Risciacquare abbondantemente la cute entrata in contatto con il materiale con acqua e sapone. È consentito usare detergente, ma non solventi o diluenti.

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

▼ Contatto con gli occhi:

In caso de contatto con gli occhi: Risciacquare abbondantemente con acqua (20-30 °C) finché l'irritazione non si attenua e per almeno 5 minuti. Rimuovere eventuali lenti a contatto. Cercare di lavare sotto le palpebre inferiori e superiori. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Se l'irritazione continua, contattare un medico. Continuare a sciacquare durante il tragitto.

▼ Ingestione:

Se la persona è cosciente, risciacquare la bocca con acqua e rimanere con lei. In caso di malessere contattare immediatamente un medico e consegnargli la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del prodotto. Non provocare il vomito, a meno che non venga raccomandato dal medico. Abbassare la testa per evitare la risalita di particelle di vomito nella bocca e nella gola.

▼ Combustione:

Non applicabile.

4.2. ▼ Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Effetti di sensibilizzazione: il prodotto contiene sostanze che possono provocare reazioni allergiche in caso di contatto con la pelle. La reazione allergica insorge tipicamente 12-72 ore dopo l'esposizione all'allergene ed è dovuta al fatto che l'allergene penetra nella pelle e reagisce con le proteine dello strato cutaneo superiore. Il sistema immunitario del corpo riconosce la proteina modificata come estranea e tenta di decomporla.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

IN CASO di esposizione o di possibile esposizione:

Consultare immediatamente un medico.

Nota per il medico

Portare con sé la presente scheda di sicurezza oppure l'etichetta del materiale.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: schiuma resistente all'alcool, anidride carbonica, polveri, acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei: non utilizzare getto d'acqua, che potrebbe diffondere l'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio si sviluppa un fumo denso. L'esposizione ai prodotti di degradazione può rappresentare un pericolo per la salute. I contenitori chiusi esposti al fuoco possono essere spenti con acqua. Non versare l'acqua proveniente dagli idranti negli scarichi e nelle fogne.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Normali abiti da lavoro e respiratori completi. In caso di contatto diretto con le sostanze chimiche, contattare il centro antiveneni per ulteriori consigli.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la sostanza versata.
Garantire una ventilazione adeguata, soprattutto nelle aree confinate.
Evitare l'inalazione di vapori dai materiali di scarto.
Le aree contaminate possono essere scivolose.

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il prodotto in laghi, fiumi, scarichi ecc. Contattare le autorità ambientali locali in caso di dispersione nell'ambiente.

6.3. ▼ Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e raccogliere i versamenti con materiale non combustibile, assorbente, ad es. sabbia, terra diatomacea e riporre nel contenitore per lo smaltimento ai sensi dei regolamenti locali.
La pulizia viene eseguita per quanto possibile con detergenti. Evitare l'uso di solventi.

6.4. ▼ Riferimento ad altre sezioni

Vedere la sezione 13 "Considerazioni sullo smaltimento" sulla gestione dei rifiuti.
Vede la sezione 8 "Controlli dell'esposizione/della protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. ▼ Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare eventuali contenitori/vassoi di raccolta per non disperdere il prodotto nell'ambiente.
Evitare il contatto diretto con il prodotto.
Evitare il contatto durante la gravidanza e l'allattamento.
Non fumare, mangiare né bere nei locali.
Vedere la sezione "Controllo dell'esposizione/protezione individuale" per l'attrezzatura di protezione.

7.2. ▼ Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

Compatibilità degli imballaggi:

Conservare sempre in contenitori dello stesso materiale del contenitore originale.

▼ Condizioni di archiviazione:

Evitare la contaminazione e l'assorbimento di umidità.

Asciutto, fresco e ben ventilato

Temperatura ambiente, da 15 a 35°C

Materiali incompatibili:

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

7.3. Usi finali particolari

Questo prodotto deve essere utilizzato solo per gli scopi descritti nella sezione 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Il prodotto non contiene alcuna sostanza elencata nella lista italiana di sostanze con un limite di esposizione sul posto di lavoro.

▼ DNEL

dietilmetilbenzidiamina

Durata:	Via di esposizione:	DNEL:
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Dermatico	1 mg/kg/giorno
Lungo termine - effetti sistemici - lavoratori	Inalazione	130 µg/m ³

▼ PNEC

dietilmetilbenzidiamina

Via di esposizione:	Durata dell'esposizione:	PNEC:
Acqua dolce		500 ng/L
Acqua marina		50 ng/L
Impianto di trattamento delle acque reflue		17 mg/L
Predatori		2 mg/kg
Rilascio intermittente (acqua dolce)		5 µg/L
Sedimenti di acqua dolce		29 µg/kg
Sedimenti di acqua marina		2.9 µg/kg
Terreno		5.6 µg/kg

8.2. ▼ Controlli dell'esposizione

Applicare un controllo generale per evitare un'esposizione non necessaria.

Precauzioni generali:

Non fumare, mangiare né bere nei locali.

Scenari di esposizione:

Non ci sono scenari di esposizione implementati per questo prodotto.

Limiti di esposizione:

Non sono riportati limiti di esposizione per le sostanze contenute nel prodotto.

▼ Misure tecniche:

Non rimettere in circolo aria di aspirazione contenente le sostanze.

Applicare precauzioni standard durante l'uso del prodotto. Evitare l'inalazione di vapori.

Misure igieniche:

Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Misure per la limitazione dell'esposizione ambientale:

Quando si opera con questo prodotto, controllare che non vi siano materiali di sbarramento nelle immediate

vicinanze, Se possibile, utilizzare vassoio anti-fuoriuscita durante il lavoro.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Generalità:

L'uso di questo prodotto può provocare reazioni allergiche nei soggetti già sensibilizzati ai diisocianati. I soggetti affetti da asma, eczema o problemi della pelle dovrebbero evitare il contatto, incluso il contatto cutaneo, con questo prodotto. Questo prodotto non dovrebbe essere utilizzato in condizioni di scarsa ventilazione, a meno che non venga utilizzata una maschera protettiva con un idoneo filtro antigas (ad esempio di tipo A1 conforme alla norma EN 14387).

Usare solo equipaggiamento protettivo con il marchio CE.

Vie aeree:

Tipo	Classe	Colore	Norme
La protezione respiratoria non è necessaria in caso di ventilazione adeguata	-	-	-

Cute e corpo:

Raccomandato	Tipo/Categoria	Norme
Nessun requisito particolare	-	-

Mani:

Materiale	Spessore minimo (mm)	Tempo di permeazione (min.)	Norme	
Butile	0,3	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	
Nitrile	0.4	> 480	EN374-2, EN374-3, EN388	
Gomma (Lattice)	0.4	-	EN374-2, EN388	

Occhi:

Tipo	Norme	
Indossare occhiali di sicurezza con protezioni laterali.	EN166	

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Liquido

Colore:

Beige

Odore / Soglia olfattiva (ppm):

Caratteristico

▼ pH:

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Densità (g/cm³):

1,25 (20 °C)

▼ Viscosità cinematica::

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Caratteristiche delle particelle:

Non si applica ai liquidi.

Modifica di stato e vapore

▼ punto di fusione/punto di congelamento (°C):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Punto/intervallo di rammollimento (°C):

Non si applica ai liquidi.

▼ Punto di ebollizione (°C):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Pressione del vapore:

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Densità di vapore relativa:

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Temperatura di decomposizione (°C):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Dati relativi al pericolo di incendio e di esplosione

▼ Punto di fiamma (°C):

>200

▼ Infiammabilità (°C):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Temperatura di autoaccensione (°C):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Limite di esplosione (% v/v):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

Solubilità

▼ Solubilità in acqua:

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Coefficiente n-ottanolo/acqua (LogKow):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

▼ Solubilità in grassi (g/L):

Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

9.2. Altre informazioni

▼ Altri parametri fisici e chimici:

Dati non disponibili.

▼

Proprietà ossidanti:
Nessun dato rilevante o disponibile data la natura del prodotto

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. ▼ Reattività

Dati non disponibili.

10.2. ▼ Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni riportate nella sezione 7 "Manipolazione e immagazzinamento".

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazione esotermica con ammine ed alcoli, con acqua sviluppo di CO₂, se in contenitori chiusi aumento di pressione; pericolo di scoppio.

10.4. ▼ Condizioni da evitare

Non noto.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti, ossidanti forti e agenti riducenti forti.

10.6. ▼ Prodotti di decomposizione pericolosi

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non devono essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

▼ Tossicità acuta

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 403
Specie:	Ratto, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50 (4 ore)
Risultato:	0.31 mg/L

Prodotto/ingrediente	methylenediphenyl diisocyanate
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Inalazione
Test:	LC50
Risultato:	0.49 mg/L

Prodotto/ingrediente	dietilmetilbenzidiamina
Metodo di prova:	OCSE 401
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Test:	DL50
Risultato:	738 mg/kg
Altre informazioni:	GLP: Yes

Nocivo se inalato.

▼ Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 404
Specie:	Coniglio
Risultato:	Effetti nocivi osservati (Irritante)

Provoca irritazione cutanea.

▼ Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 405
Specie:	Coniglio
Risultato:	Effetti nocivi osservati (Leggermente irritante)

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria

Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

▼ Sensibilizzazione cutanea

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 429
Specie:	Topo
Risultato:	Effetti nocivi osservati (sensibilizzante)

Mutagenicità delle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

Sospettato di provocare il cancro.

Tossicità per la riproduzione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

▼ Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OECD 453 - Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies
Specie:	Ratto, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Organo bersaglio:	Polmone
Durata:	Dati non disponibili
Test:	NOAEL
Risultato:	0.2 mg/m ³
Conclusione:	Effetti nocivi osservati

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OECD 453 - Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies
Specie:	Ratto, maschio/femmina
Via di esposizione:	Inalazione
Organo bersaglio:	Polmone
Durata:	Dati non disponibili
Test:	NOAEL
Risultato:	1 mg/m ³

Conclusione: Effetti nocivi osservati

Prodotto/ingrediente	dietilmetilbenzidiamina
Metodo di prova:	OCSE 408
Specie:	Ratto
Via di esposizione:	Orale
Durata:	21 giorni
Test:	NOAEL
Risultato:	> 8 mg/kg
Conclusione:	Effetti nocivi osservati
Altre informazioni:	GLP: Yes

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

Pericolo in caso di aspirazione

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

▼ Effetti cronici

Effetti cancerogeni: il prodotto contiene sostanze cancerogene. Le sostanze sono classificate come cancerogene oppure sono riportate nell'elenco delle sostanze cancerogene dell'Ispettorato del Lavoro.

Irritante: il prodotto contiene sostanze localmente irritanti in caso di contatto con la pelle/gli occhi oppure in caso di inalazione. Il contatto con le sostanze localmente irritanti può rendere le zone di contatto particolarmente sensibili all'effetto dannoso di alcune sostanze, ad es. gli allergeni.

▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà che perturbano il sistema ormonale in relazione alla salute.

Altre informazioni

difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog: la sostanza è stata classificata nel gruppo 3 da IARC.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. ▼ Tossicità

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
Metodo di prova:	OCSE 203
Specie:	Pesce, Danio rerio
Durata:	96 ore
Test:	LC50
Risultato:	> 1.000 mg/L

Prodotto/ingrediente	dietilmetilbenzidiamina
Metodo di prova:	OCSE 202
Specie:	Dafnie, Daphnia magna
Durata:	48 ore
Test:	EC50
Risultato:	0.5 mg/L

Prodotto/ingrediente	dietilmetilbenzidiamina
Metodo di prova:	OCSE 202
Specie:	Dafnie, Daphnia magna

Durata:	48 ore
Test:	EC50
Risultato:	5.8 mg/L
Altre informazioni:	GLP: Yes

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. ▼ Persistenza e degradabilità

Prodotto/ingrediente	dietilmetilbenzendiaina
Risultato:	< 1%
Conclusione:	Non biodegradabile
Test:	OCSE 301 D

12.3. ▼ Potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente	difenilmetan diisocianato, isomeri ed homolog
BCF:	< 14
Conclusione:	Nessun potenziale di bioaccumulo

Prodotto/ingrediente	dietilmetilbenzendiaina
BCF:	2.75
Conclusione:	Nessun potenziale di bioaccumulo

12.4. ▼ Mobilità nel suolo

dietilmetilbenzendiaina
LogKoc = 2,18, Potenziale di mobilità moderato

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela/prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri di classificarli come PBT e/o vPvB.

12.6. ▼ Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina in relazione all'ambiente.

12.7. ▼ Altri effetti avversi

Il prodotto contiene sostanze ecotossiche che possono provocare danni agli organismi acquatici.
Il prodotto contiene sostanze che possono provocare effetti indesiderati a lungo termine nell'ambiente acquatico.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. ▼ Metodi di trattamento dei rifiuti

Il materiale non utilizzato può essere smaltito in accordo alle norme vigenti relativamente ai rifiuti speciali assimilabili agli urbani.

HP 4 - Irritante (Irritazione cutanea e lesioni oculari)

HP 5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

HP 6 - Tossicità acuta

HP 7 - Cancerogeno

HP 13 - Sensibilizzante

Smaltire il prodotto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

▼ Codice CER:

Non applicabile.

Imballaggio contaminato

Gli imballaggi contenenti piccoli resti del prodotto devono essere smaltiti allo stesso modo del prodotto.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	14.1 ONU	14.2 Designazione ufficiale di trasporto	14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	14.4 PG*	14.5. Env**	Altre informazioni:
ADR	-	-	-	-	-	-
IMDG	-	-	-	-	-	-
IATA	-	-	-	-	-	-

* Gruppo d'imballaggio

** Pericoli per l'ambiente

▼ Altro

Prodotto non pericoloso in base ai criteri della normativa sul trasporto via terra, IATA e via mare.

14.6. ▼ Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. ▼ Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Dati non disponibili.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

▼ Limitazioni d'uso:

Il prodotto non deve essere utilizzato a livello professionale dai minori di anni 18.

Donne in gravidanza e e che allattano non devono essere esposte a questo prodotto. Prendere in considerazione il rischio e le eventuali precauzioni tecniche o progettazione del posto di lavoro necessari per eliminare l'esposizione.

Esigenza di istruzioni particolari:

L'utilizzatore del prodotto deve avere conoscenza specifica dei prodotti contenenti poliuretano e sostanze epossidiche.

▼ Protezione contro gli incidenti rilevanti - Categorie delle sostanze pericolose / Sostanze pericolose specificate:

Non applicabile.

▼ REACH, Allegato XVII:

difenilmetan diisocianato, isomeri ed omologo è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 74).

methylenediphenyl diisocyanate è soggetta alle restrizioni REACH (N. voce 56).

Altro:

Contrassegni tattili.

▼ Fonti:

Attuazione della direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

DECRETO LEGISLATIVO 25 novembre 1996, n. 645 concernente il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.

Regolamento (UE) n. 1357/2014 della Commissione del 18 dicembre 2014 relativa ai rifiuti.

Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la

registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: altre informazioni

Il testo completo delle frasi H è riportato nella sezione 3

EUH204, Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

H302, Nocivo se ingerito.

H312, Nocivo per contatto con la pelle.

H315, Provoca irritazione cutanea.

H317, Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319, Provoca grave irritazione oculare.

H332, Nocivo se inalato.

H334, Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H335, Può irritare le vie respiratorie.

H351, Sospettato di provocare il cancro.

H373, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H400, Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410, Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

▼ Abbreviazioni e acronimi

ADN = Norme Europee relative al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Vie Navigabili Interne

ADR = Accordo Europeo relativo al Trasporto Internazionale di Merci Pericolose su Strada

ATE = Stima della Tossicità Acuta

BCF = Fattore di Bioconcentrazione

CAS = Chemical Abstracts Service

CE = Conformité Européenne

CER = Catalogo Europeo dei Rifiuti

CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]

CSA = Valutazione sulla Sicurezza Chimica

CSR = Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL = Livello derivato con effetti minimi

DNEL = Livello derivato senza effetto

EINECS = Inventario Europeo delle Sostanze chimiche Esistenti a carattere Commerciale

ES = Scenario di Esposizione Indicazione

EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP

EuPCS = Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti

GHS = Sistema Mondiale Armonizzato di Classificazione ed Etichettatura delle Sostanze Chimiche

GWP = Potenziale di riscaldamento globale

IATA = Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo

IBC = Contenitori Bulk

IMDG = Trasporto Marittimo Internazionale di Merci Pericolose

Log Kow = log del coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

MARPOL = Convenzione Internazionale del 1973 per la Prevenzione dell'Inquinamento causato dalle Navi e il relativo protocollo del 1978

OCSE = Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico

ONU = Organizzazione delle Nazioni Unite

PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico

PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti

RID = I Regolamenti concernente il Trasporto Internazionale di Merci Pericolose per Ferrovia

RRN = Numero REACH di Registrazione

rc = gli altri rifiuti soggetti a controllo

rcm = gli altri rifiuti soggetti a controllo con obbligo di modulo di accompagnamento

rs = rifiuti speciali

SCL = Limite di concentrazione specifico

SVHC = Sostanze Molto Pericolose

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Ripetuta

STOT = Tossicità Specifica per Organi Bersaglio - Esposizione Singola

TWA = Media ponderata nel tempo

UVCB = Indica sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici.

VOC = Composti Organici Volatili

vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

▼ Altro

La classificazione della miscela con riguardo ai pericoli per la salute è conforme al metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

La classificazione della miscela con riguardo ai rischi ambientali è conforme ai metodi di calcolo fornito dal Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP).

Convalidato/a da

cob

▼ Altro

La presenza di un triangolo indica una modifica rispetto alla versione precedente (primo numero nella versione SDS, vedere sezione 1).

Le indicazioni riportate nella presente scheda di dati di sicurezza si applicano esclusivamente al prodotto indicato nella sezione 1 e non si applicano necessariamente in caso di utilizzo con altri prodotti.

Si consiglia di consegnare la presente scheda di dati di sicurezza all'utente del prodotto. Le informazioni riportate non possono essere utilizzate come specifiche prodotto.

Nazione-lingua: IT-it